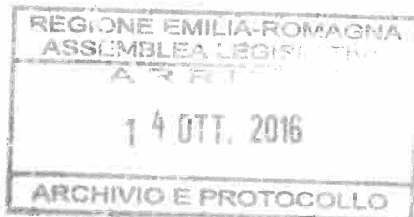




Bologna, 13/10/2016



Alla c.a. di Simonetta Saliera  
Presidente dell'Assemblea Legislativa  
dell'Emilia-Romagna

SEDE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### I sottoscritti Consiglieri regionali

#### PREMESSO CHE

- con la Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24 l'Emilia-Romagna ha esercitato le funzioni di organizzazione territoriale del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e ne ha disciplinato le modalità di gestione. Tra gli obiettivi dichiarati vi era, ad esempio, il conseguimento di una efficace azione di tutela e conservazione della biodiversità, l'attuazione di una gestione coordinata, la costruzione della rete ecologica regionale, la fruizione consapevole e informata delle aree naturali da parte dei cittadini, il miglioramento dell'efficacia gestionale e la razionalizzazione della spesa;
- detta legge ha provveduto a disegnare un assetto di area vasta di scala sovraprovinciale per la gestione di tutti gli istituti di tutela e conservazione della natura. Ai fini della gestione delle Aree protette regionali e dei siti della Rete Natura 2000, il territorio regionale è stato suddiviso in 5 macroaree denominate: Emilia occidentale, Emilia centrale, Emilia orientale, Delta del Po e Romagna. A ciascuna macroarea corrisponde un ente denominato "*Ente di gestione per i parchi e la biodiversità*" che, oltre alla gestione diretta delle aree naturali, assolve a svariate funzioni tecnico/amministrative ed è dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica;

## CONSIDERATO CHE

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37, comma 1 della L.R. 24/2011, la Giunta regionale ha inviato all'Assemblea la comunicazione riguardante la clausola valutativa ad oggetto: "*Rapporto sull'attuazione della legge e sugli effetti relativi al miglioramento qualitativo della gestione del sistema regionale delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000 (ex Art. 37 comma 1 della L.R. 24/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano")*";

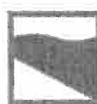
- tale clausola valutativa è stata oggetto della seduta della III Commissione assembleare "Territorio Ambiente Mobilità" lo scorso giovedì 6 ottobre;

## OSSERVATO CHE

- gli articoli 12 e 15 della L.R. 24/2011 contengono specifiche norme relative al personale dei disciolti Consorzi di gestione dei Parchi regionali e dei nuovi Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità. In particolare hanno disciplinato il trasferimento del personale dipendente a tempo indeterminato, i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e di lavoro autonomo in essere presso i Consorzi, la dotazione organica dei nuovi Enti di prima applicazione e definitiva, e il trasferimento del personale degli enti locali impegnato nelle funzioni da conferire a completamento dell'iter di cui al comma 6 dell'art. 40;

- relativamente al personale degli Enti di gestione, nel Rapporto vengono sottolineate in particolare le seguenti situazioni:

- "*l'assenza totale o la forte carenza del personale con funzioni di vigilanza, per tutti gli Enti. Gli addetti, infatti, non arrivano alle 10 unità in tutta la Regione;*
- "*l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna consta di sole 2 unità di personale, distaccate dalla Regione Emilia-Romagna;*
- "*la carenza di personale con idonea preparazione in materie naturalistiche per gli Enti di gestione Delta del Po ed Emilia centrale*";



Regione Emilia-Romagna  
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5812 – 527.5215

email [partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it](mailto:partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico)

## EVIDENZIATO CHE

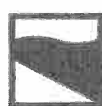
- analizzando i dati del Rapporto emerge con grande evidenza la forte discrepanza, pur in presenza di funzioni e compiti analoghi, tra l'Ente di gestione della macroarea Romagna e quelli delle altre macroaree in termini di personale assunto. **Al 31 dicembre 2015, infatti, il personale assunto dagli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità era pari a 103 unità. Di questi solo 2 (più un terzo in comando parziale al 50% dalla provincia di Forlì - Cesena) sono in capo all'Ente di gestione della Romagna** contro i 31 dell'Emilia occidentale, 20 dell'Emilia centrale, 24 dell'Emilia orientale e 25 del Delta del Po;

- nonostante questa evidente carenza di organico, il personale dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità della Romagna assolve, con grande professionalità e sacrificio, a tutti i compiti che gli sono assegnati al pari degli altri Enti ed è attualmente impegnato, tra le altre cose, anche nel progetto di presentazione della proposta di inserimento dei fenomeni carsici gessosi dell'Emilia-Romagna nella lista "Patrimonio dell'Umanità" dell'UNESCO;

## EVIDENZIATO INOLTRE CHE

- all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna, che opera nei territori delle province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, competono, tra l'altro, le seguenti attività:

- **gestione del Parco regionale della Vena del Gesso romagnola (che si estende dalla vallata del Fiume Lamone a quella del Torrente Sillaro e interessa il territorio di sei comuni: Brisighella, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Casola Valsenio, Fontanelice, Riolo Terme, attraversando due diverse province);**
- gestione delle Riserve naturali della Frattona, del Bosco di Scardavilla e di Onferno;
- gestione di 4 siti Rete Natura 2000;
- istituzione e coordinamento delle aree di riequilibrio ecologico (ad oggi ne sono state istituite 2 in Provincia di Rimini: Rio Calamino e Rio Melo);
- istituzione e gestione dei Paesaggi naturali e seminaturali protetti (ad oggi è stato istituito un Paesaggio naturale e seminaturale protetto, il Conca, nei comuni di Cattolica, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano);



Regione Emilia-Romagna  
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

- Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5812 – 527.5215

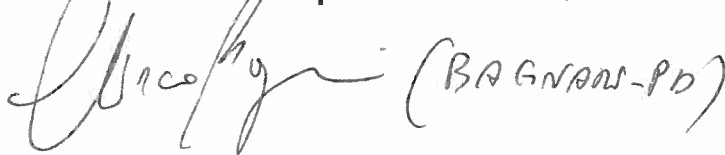
email [partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it](mailto:partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico)

**TUTTO CIÒ PREMESSO  
INTERROGANO LA GIUNTA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA  
PER SAPERE**

come intenda mettere l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità della Romagna nelle condizioni di tutelare e valorizzare le aree protette romagnole, superando la cronica e non più sostenibile insufficienza di personale che ne ha caratterizzato questa prima fase di transizione, fin dall'approvazione della L.R. 24/2011.

  
**Manuela Rontini – prima firmataria**

 (BAGNANI-PD)

 (POLI-PD)